



INDICE

Nasce la nuova Conferenza Africana francofona OFM 1
La lettura del Cantico delle creature in oltre 30 lingue..... 2
Capitolo provinciale della Prov. San Junípero Serra del Messico..... 3
Agenda Curia Generale 3
Messaggio in occasione del Ramadan 1446 e della Quaresima 2025 4
Invito al 19° Corso sul Dialogo interreligioso ed ecumenico..... 5
Segnalibro Francese 5
Professioni Solenni..... 5
Incontro della Commissione Internazionale per la Tutela..... 6
Consiglio Internazionale GPIC 2025 6
Ringraziamento a Fr. Philippe Schillings OFM... 7
OFS, Capitolo nazionale elettivo della Danimarca 8
Filippine, Assemblea pastorale parrocchiale provinciale per il cammino della Missione sinodale..... 9
Nasce Radio Frei Galvão, nuova tappa per la comunicazione francescana..... 10
Programma di integrazione tra postulanti nelle Filippine 10
Fratelli Defunti..... 11
Riunione della Commissione Internazionale per la revisione delle Costituzioni generali 11
Fr. Victor Luis Quematcha, OFM nominato Vescovo 12

Nasce la nuova Conferenza Africana francofona OFM
Lomé (Togo), 27 febbraio 2025

I Ministri provinciali, i Custodi e i Presidenti di Fondazione di sette Entità africane si sono incontrate dal 26 al 28 febbraio a Lomé, in Togo, per l'erezione della nuova Conferenza Africana francofona (CAF) dell'OFM e per la programmazione delle attività del 2025.

La nuova Conferenza è composta dalle seguenti Entità:

- Provincia del Verbo Incarnato dell'Africa Occidentale;
- Provincia di San Benedetto l'Africano (Repubblica Democratica del Congo);
- Provincia di Santa Maria degli Angeli (Repubblica Democratica del Congo);
- Custodia di San Francesco d'Assisi (Guinea Bisau);
- Custodia dell'Immacolata Concezione (Madagascar);
- Fondazione di Nostra Signora d'Africa (Congo Brazzaville);
- Fondazione di Santa Maria degli Angeli (Repubblica Centrafricana).



La giornata del 26 febbraio è stata dedicata alla presentazione del tema della fraternità in un contesto internazionale ed interculturale, presentato da Fr. Maciej Olszewski, Guardiano della Casa Generalizia. In seguito, Fr. Franco Mirri, Direttore della Fondazione OFM Fraternitas, ha presentato la storia della Fondazione, la sua missione e la pratica da seguire per la presentazione dei progetti. Era presente anche Fr. Victor Quematcha, Definitore generale per l'Africa.

Dopo questi interventi, i Ministri, i Custodi e i Presidenti hanno letto il decreto di erezione della

nuova Conferenza e hanno eletto Fr. Virgile Agbessi (Prov. Verbo Incarnato) Presidente, Fr. Nicodème Muambata Mukatsala (Prov. S. Maria degli Angeli) Vicepresidente e Fr. Armando Cossá (Custodia S. Francesco d'Assisi) Segretario.

Dopo l'erezione della nuova Conferenza Africana anglofona, anche questo nuovo organo di animazione dell'Ordine si inserisce nel percorso di revisione completa dell'attuale struttura delle Conferenze, così come formulato nel Mandato n. 31 del Capitolo generale del 2021.



Centenari Francescani

La lettura del Cantico delle creature in oltre 30 lingue

San Damiano, luogo di lode e incontro tra culture



WWW.OFM.ORG



Il 26 febbraio, presso il Santuario di San Damiano ad Assisi, è stata lanciata ufficialmente l'iniziativa "Francesco tra le righe", nell'ambito delle celebrazioni del Centenario del Cantico delle creature. Durante l'evento, condotto dalla giornalista Valentina Antonelli del TGR RAI Umbria, il cantico è stato letto in oltre 30 lingue diverse da studenti provenienti da tutto il mondo, da due università di Perugia e da diversi religiosi della Famiglia francescana.

Fr. Mauro Botti, Guardiano di San Damiano, ha aperto l'evento ricordando come Francesco, nel novembre del 1224, giunse a San Damiano tormentato dalla malattia. Ha sottolineato come, durante una notte di sofferenza, Francesco non abbia chiesto di essere liberato dal dolore, ma abbia pregato per avere la forza di sopportarlo pazientemente. Proprio in questo contesto di profonda sofferenza nacque l'ispirazione del Cantico. «Qui, in questo viaggio di Francesco tra le righe, intraprenderemo un viaggio alla scoperta di Francesco il Trovato-

re... Qui, noi oggi in questo concerto con il mondo, diamo forma armoniosa alle parole di Francesco "Siamo i menestrelli del Signore", ha affermato Fr. Mauro, riflettendo sulla figura del menestrello di Dio, riprendendo l'immagine dello scrittore Chesterton che descrive Francesco come colui che vede il mondo "capovolto", offrendo una prospettiva unica sulla realtà.

Il professor Roberto Rettori dell'Università di Perugia ha iniziato il suo intervento sottolineando che si tratta di un incontro di culture: "Credo che questo sia un momento in cui 30 lingue si confrontano nella stessa cultura. È un momento straordinario, perché è di fatto un momento di unione di culture, di lingue diverse che rappresentano culture diverse e talvolta religioni diverse". Ha inoltre sottolineato come il Cantico rappresenti uno straordinario inno alla vita, capace di superare ogni barriera culturale e religiosa.

La professoressa Valentina Carbonara dell'Università per Stranieri di Perugia, facendo un paragone con la Pentecoste, quando gli Apostoli, dopo aver ricevuto lo Spirito Santo, poterono comunicare con persone di lingue e culture diverse, ha sottolineato che questa lettura plurilingue rappresenta anche un momento di profonda unione tra culture diverse, dove emerge un linguaggio comune: quello dell'esperienza umana e della gratitudine per la bellezza del creato.



Capitolo provinciale della Prov. San Junípero Serra del Messico

Fr. Carlos Antonio Minjares Hinojosa, OFM eletto Ministro provinciale



WWW.OFM.ORG

Dal 23 al 28 febbraio la Provincia di San Junípero Serra del Messico ha celebrato il Capitolo provinciale elettivo presieduto da Fr. César Efraín Santrich Bermúdez, OFM, durante il quale hanno eletto Fr. Carlos Antonio Minjares Hinojosa, OFM come Ministro provinciale e Fr. Felipe de Jesús Santiago Ortega, OFM come Vicario provinciale. Hanno inoltre eletto i seguenti fratelli come Definitori provinciali: Fr. Isaac Israel Núñez Llamas, OFM; Fr. Juan Ignacio Muro Aréchiga, OFM; Fr. José de Jesús Alcaraz Valle, OFM; Fr. Juan Carlos Salinas Valdez, OFM; Fr. Jesús Iván Cortés Osorio, OFM.



Agenda Curia Generale



- ☑ Fino al 21 marzo in Curia generale si terrà il Tempo Forte.
- ☑ Il 21 marzo Fr. César Kulkamp, Definitore generale, parteciperà da remoto all'Incontro della Conferenza Francescana Bolivariana con l'Ufficio di Tutela dei minori e degli adulti vulnerabili. Dal 25 al 29 sarà a Cordoba (Argentina) per la II Assemblea generale della Conferenza Brasile e Cono Sud.
- ☑ Dal 23 al 29 marzo Fr. Konrad Cholewa, Definitore generale, parteciperà agli incontri regionali della Provincia dei Santi Cirillo e Metodio (Croazia).
- ☑ Dal 23 al 27 marzo Fr. Francisco Gómez Vargas e Fr. Dennis Tayo (Segretario e Animatore del SGME) saranno a Vienna (Austria) per l'incontro del Consiglio Esecutivo per le Missioni e l'Evangelizzazione (CEME). Dal 27 al 29 parteciperanno a Popping (Austria) all'incontro della Commissione per le Nuove Forme in Europa.
- ☑ Il 24 marzo Fr. Cesare Vaiani, Definitore generale, parteciperà a Bari (Italia) alla giornata pre-capitolare della Provincia di S. Michele Arcangelo (Puglia - Molise), con un intervento sul tema del Capitolo "Uniti con Cristo, nella fraternità, nella continuità e nella novità".
- ☑ Dal 24 al 27 marzo Fr. Albert Schmucki, Definitore generale, parteciperà all'incontro dei Ministri della Conferenza Transalpina Francescana (CO-TAF) a Bonn (Germania); dal 31 marzo al 3 aprile parteciperà alla prima parte del Capitolo provinciale della Provincia tedesca di S. Elisabetta, che si terrà a Vierzehnheiligen.
- ☑ Dal 26 al 29 marzo Fr. Antonio Iacona, Segretario generale, parteciperà a Cordoba (Argentina) all'incontro per la Formazione dei Segretari provinciali della Conferenza Brasile e Cono Sud.
- ☑ Dal 30 marzo al 4 aprile Fr. Francisco sarà a Rodi (Grecia) per l'incontro della Rete francescana per i migranti del Mediterraneo.



Animazione dell'Ordine

Messaggio in occasione del Ramadan 1446 e della Quaresima 2025

Commissione OFM per il servizio del Dialogo



WWW.OFM.ORG

2025 يني عبرال موصلانم و 1446 ناضمر رهش ةبس انمب ةلاسر

Ai nostri cari fratelli e sorelle musulmani e cristiani, che la Pace di Dio sia su tutti voi!

Anche quest'anno, Dio ha voluto che entrassimo insieme, musulmani e cristiani, in "questo tempo favorevole" (2 Corinzi 6,2) dove Dio ci dice "in verità sono vicino" (Corano 2,186); in questo tempo in cui si fa memoria della rivelazione del santo Corano (Corano 2,185) e in cui si ricordano i quaranta giorni trascorsi da Gesù nel deserto dove fu tentato prima di iniziare la sua vita pubblica e la sua predicazione (Marco 1,12-13). In queste settimane pregheremo, digiuneremo e faremo l'elemosina insieme, secondo le nostre tradizioni, sotto lo sguardo di Dio "che vede nel segreto" (Matteo 6,4), "adorando Dio come se lo vedessimo, (sapendo che) se non lo vedi, Lui ti vede" (Sahîh di Muslim).

Anche quest'anno, questo mese sacro occorre in un periodo di disordini, violenza, guerre e incertezze geopolitiche che seminano paura, odio e dubbio nei cuori di molti credenti. Niente più santa tregua, nessuna percettibile luce di speranza per tanti popoli sfollati, cacciati o umiliati... Papa Francesco, in questo contesto incerto e doloroso, ha voluto collocare il Giubileo della Chiesa del 2025 sotto il segno della speranza. Questa tradizione degli anni giubilari è antichissima: per il popolo ebraico dava luogo, ogni cinquant'anni, alla restituzione delle terre nonché alla liberazione dei prigionieri e degli schiavi. Porre in quest'oggi quest'anno sotto il segno di un pellegrinaggio di speranza significa invitare i credenti ad applicare il balsamo della speranza sulle ferite del nostro mondo sofferente.

Tuttavia, le nostre due tradizioni danno un posto speciale alla speranza. Nella tradizione islamica, la speranza (ءاجرلا) è soprattutto speranza nella misericordia di Dio: "O figlio di Adamo! Certamente se vieni a Me con l'equivalente della terra piena di peccati ma Mi incontri senza averMi associato nulla, allora ti incontrerò con altrettanto perdono"

(Hadîth charif). Questa speranza ci invita a sottometterci al disegno di Dio nella fede. Per cristiani la speranza si fonda sulla vittoria già acquisita da Cristo mediante la sua Risurrezione ("Coraggio, io ho vinto il mondo!", Giovanni 16,33). Dio ci chiede poi «di prendere parte sempre più attiva all'opera di Dio» (1 Corinzi 15,58), già vittoriosa ma in via di realizzazione e di rivelazione. Tra accoglienza nella fede e impegno nella carità, le nostre tradizioni si rispondono e si incoraggiano. Si stimolano e ci incoraggiano a "superarci a vicenda nelle buone azioni" (Corano 5:48).

Preghiamo quindi gli uni per gli altri affinché possiamo rimanere saldi nella speranza in mezzo a un mondo in crisi. E riceviamo gli uni dagli altri la grazia di questa differenza nel modo di intendere e di vivere la speranza che ci aiuterà a stare meglio davanti a Dio e davanti agli uomini.

Allora potremo entrare in questo cammino che san Francesco d'Assisi ci aprì ottocento anni fa proclamando il suo "Cantico delle creature":

Altissimo, Onnipotente Buon Signore, tue sono le lodi, la gloria, l'onore e ogni benedizione. A te solo, o Altissimo, si addicono e nessun uomo è degno di menzionarti. (...) Lodato sii, mio Signore, per quelli che perdonano in nome del tuo amore, e sopportano dolori e malattie. Beati quelli che li sopporteranno serenamente, perché da te, Altissimo, saranno coronati. (...) Lodate e benedite il mio Signore, ringraziatelo e servitelo con grande umiltà.

L'uomo che così canta il suo Dio e la bellezza della sua creazione è quasi cieco e il suo corpo è distrutto dalla fatica e dalla malattia. Vive in un mondo violento e in profonda crisi. Egli sa però aprire gli occhi sul progetto eterno di Dio che rende fratelli riconciliati tutte le sue creature. Questa grazia di speranza e di riconciliazione definitiva, già palpabile e percepibile in Francesco, sia donata a tutti noi in questi mesi santi.

Buoni e sacri Ramadan e Quaresima a tutti!

La Commissione Generale dell'Ordine dei Frati Minori per il servizio del Dialogo

Scarica il PDF: [Italiano](#)
[English](#) - [Español](#) - [Français](#)
[يبرع](#)

Invito al 19° Corso sul Dialogo interreligioso ed ecumenico Istanbul (Turchia), 12-25 ottobre 2025



WWW.OFM.ORG



Cari fratelli e sorelle, La Comunità Francescana Internazionale in Turchia vi invita al programma di formazione per il dialogo interreligioso ed ecumenico.

Questo programma è stato iniziato dall'Ordine Francescano 19 anni fa per continuare nello spirito di San Francesco e coerentemente con gli sforzi di Papa Francesco per promuovere la pace e l'armonia tra le nazioni e le religioni, incoraggiando sforzi concertati per risolvere i problemi globali, sociali ed ecologici. L'anno 2025 è l'anno giubilare e la commemorazione degli 800 anni del Cantico delle Creature di San Francesco. Il 19° Programma di Formazione per il dialogo interreligioso ed ecumenico si svolgerà dal 12 al 25 ottobre 2025 presso il Convento di Santa Maria Draperis, a Istanbul, in Turchia. Si tratta di una grande opportunità per riflettere, discutere e trovare il modo di liberarci da tutto ciò che assoggetta e limita la nostra felicità, libertà e pace. Inoltre, per trovare il

modo di compiere sforzi comuni per essere amministratori responsabili del creato di Dio. Ciò avverrà attraverso un processo in cui gli esperti saranno invitati a dare il loro contributo e avremo l'opportunità di ascoltare le persone che condividono le loro esperienze e i partecipanti stessi che visiteranno vari luoghi per acquisire esperienze di dialogo interreligioso ed ecumenico.

Poiché solo un numero limitato di partecipanti può usufruire di questa opportunità, la vostra pronta risposta sarà molto apprezzata. Saremo lieti di assistervi in questo processo di formazione al dialogo. Coloro che sono interessati e desiderano partecipare a questo corso devono contattarci il prima possibile in modo da poter garantire la vostra partecipazione.

Fraternamente,
Fr. Eleuthere Makuta, OFM

Contatti:

Fr. Eleuthere Makuta, OFM:

makutaba@yahoo.fr

Fr. Pascal Robert, OFM:

pascalrobert764@gmail.com

Fr. Felianus Dogon, OFM:

fellyanusdogon@gmail.com

Chiesa di Santa Maria Draperis Istiklal Caddesi n. 215 -P.K. 243 34433 Beyoğlu - Istanbul, TURCHIA

Segnalibro Francescano



Il Cantico di frate Sole nelle lingue del mondo



A cura di
† Fr. Carlo Paolazzi, OFM

Prefazione di
Fr. Francesco Patton, OFM
TS Edizioni

Un solo Signore, una sola fede



La Passione di Cristo nella Terra Santa alla luce di Nicea (325)

Fr. Ulise Zarza, OFM
TS Edizioni



Professioni Solenni

18 gennaio, Prov. S. Paolo Apostolo (Colombia)

Fr. Mauricio Narváez Castillo

Informazioni ricevute dalla Segreteria generale

Incontro della Commissione Internazionale per la Tutela

Roma, 5-7 marzo 2025



WWW.OFM.ORG



della Basilica Lateranense, la conversazione si è estesa per includere l'esperienza di comportamenti abusivi tra confratelli e del trattamento delle religiose in alcune congregazioni.

Un momento importante del nostro incontro è stata la visita a Villa Malta, dove i membri hanno incontrato Padre Hans Zolner, SJ, che nel corso del suo discorso ha elogiato l'impegno dimostrato dai Frati Minori negli ultimi anni nell'importante area della Tutela.

Nella valutazione dell'incontro, i membri erano consapevoli della benedizione che abbiamo ricevuto vivendo presso l'Antoniano, dove abbiamo visto una fraternità composta da un gran numero di frati provenienti da molte parti del mondo e da molte culture diverse, che ci ha accolti.

Confidiamo che loro possano testimoniare la serietà del nostro impegno al fine di aiutare ogni frate a vivere una cultura di Tutela che esprima il grande dono che Dio ha concesso nella vocazione a questo stile di vita evangelico.

La **Commissione Internazionale dell'OFM per la Tutela** si è riunita dal 5 al 7 marzo 2025 al Collegio Internazionale S. Antonio (*Antoniano*) - la prima volta in questo luogo.

Due dei membri non erano presenti, quindi eravamo in nove in tutto provenienti da Stati Uniti, Irlanda, Singapore, Zimbabwe e Italia. Come sempre, la Commissione è molto fortunata ad avere tra i suoi membri due donne, Anne Peach e Rojean Caharian, che portano la loro ricca esperienza ai nostri incontri. Siamo profondamente consapevoli che

la Tutela dei Minori e degli Adulti Vulnerabili riguarda soprattutto una "cultura di Tutela", che riguarda la creazione di spazi sicuri per il ministero, e non semplicemente la prevenzione degli abusi sessuali. Dal punto di vista della Commissione, è un'espressione del carisma francescano di rispetto e apprezzamento della dignità condivisa di ogni creatura di Dio. Poiché la realtà dell'abuso si verifica in molte forme oltre all'abuso sessuale, durante questo incontro ci siamo preoccupati di affrontare l'**abuso spirituale** e la sua prevenzione. Durante la nostra visita alla Penitenzieria

Consiglio Internazionale GPIC 2025

Assisi, 1-7 marzo



WWW.OFM.ORG

"Siete venuti da diverse aree del nostro mondo in cui è presente l'Ordine, sono qui e rappresentano diverse culture, diverse lingue, diverse situazioni, per dialogare su questo elemento essenziale della nostra vocazione di frati minori: l'impegno per la pace, la giustizia e l'integrità del creato". Queste sono alcune parole del messaggio inaugurale di Fr. Ignacio Ceja, OFM, Vicario generale, ai partecipanti del Consiglio Internazionale di Giustizia, Pace e Integrità del Creato (GPIC) riuniti nella città di Assisi dal 1° al 7 marzo 2025.

Fr. Francesco Piloni, Ministro provinciale della Provincia Serafica di San Francesco, nel suo discorso di benvenuto ai membri del CIJPIC, ha ricordato che il processo francescano ha tre momenti importanti: conoscere, interpretare e scegliere. Tre verbi che riassumono quanto vissuto e discusso dai partecipanti al CIJPIC, composto dai coordinatori GPIC delle conferenze dell'Ordine e dai membri del Comitato di animazione.

Nella prima parte - conoscere - sono state presentate le sfide che devono affrontare le Conferenze

francescane nel mondo e la situazione attuale in ogni continente. È stato mostrato ciò che è stato fatto finora e ciò che deve essere ancora realizzato. Inoltre, Blair Matheson TSSF, Direttore esecutivo di *Franciscans International*, ha offerto una panoramica dello stato attuale dell'attività di advocacy che l'organizzazione non governativa francescana svolge presso le Nazioni Unite.

Nella seconda parte – interpretare – il Cantico delle creature è stato proposto come chiave di lettura del contesto attuale e delle risposte da offrire a partire dalla mistica francescana, riflessa nella giustizia, nella pace e nella cura della casa comune. Gli interventi dei Segretari generali della Formazione e degli Studi e delle Missioni ed Evangelizzazione hanno evidenziato la necessità di una collaborazione tra questi organismi di animazione. Nell'ultima parte – scegliere – sono state approvate le linee guida generali che orienteranno e ispireranno l'azione di GPIC nei prossimi anni. Queste linee generali d'azione sono contenute nel Documento finale o Dichiarazione di Assisi 2025, approvato da tutti i partecipanti. A questo proposito, uno di loro ha affermato: “Una sfida [per noi] è sviluppare queste linee d'azione nelle nostre Conferenze. La strada da seguire ora è quella di incoraggiare i nostri fratelli”.



I momenti di preghiera, le eucaristie e il clima fraterno hanno favorito il discernimento, che ha portato anche all'approvazione di un messaggio di solidarietà per la popolazione sofferente dell'est del Congo.

Il Consiglio Internazionale GPIC è composto dall'animatore di ciascuna delle tredici Conferenze francescane e dai cinque membri del Comitato di Animazione GPIC ed è “un gruppo consultivo, costituito dal Definitorio generale, con lo scopo di aiutare l'Ufficio GPIC, il Definitorio generale e le Conferenze nel loro importante compito di *formazione*, di *sensibilizzazione*, di *animazione* e di *impegno* dell'Ordine nel campo della GPIC” (Art. 1 degli Statuti particolari GPIC).

Ringraziamento a Fr. Philippe Schillings OFM

Per i 22 anni di servizio a Roma



WWW.OFM.ORG



Il 1° marzo presso la Fraternità dei Penitenzieri “S. Giovanni in Laterano” si è tenuto un incontro tra i frati della fraternità locale e alcuni frati della Curia generale per ringraziare Fr. Philippe Schillings per i suoi 22 anni di servizio a Roma. Della Curia generale hanno partecipato il Vicario generale, Fr. Ignacio Ceja Jiménez, i Definitori generali Fr. Albert Schmucki e Fr. Jimmy Zammit, Fr. Salvador Burgos León dell'Ufficio Traduzioni e Fr. Byron A. Chamann Anlèu dell'Ufficio Comunicazioni.

Fr. Albert ha ringraziato Fr. Philippe per il suo servizio di 22 anni a Roma, nei quali ha svolto diversi servizi: è stato interprete in ben 5 capitoli dell'Ordine e traduttore per la Curia generale; è stato anche confessore in diverse lingue prima a San Pietro come confessore straordinario e poi a San Giovanni in Laterano come confessore ordinario, dove ha svolto un servizio molto gradito ai fedeli. Fr. Albert gli ha augurato un buon ritorno a Bruxelles. Successivamente è intervenuto il Vicario generale che, ricordando come Fr. Philippe conosca tante lingue, lo ha ringraziato per il servizio svolto come traduttore. Ma ha sottolineato che la lingua che parla meglio è quella del servizio e a nome del Ministro generale gli ha consegnato la medaglia dell'Ordine e una pergamena con la sua benedizione.

La Fraternità dei Frati Penitenzieri Lateranensi: alcune notizie storiche

Nel corso della storia della Chiesa, i Penitenzieri Apostolici furono costituiti per assolvere in nome

del “Signor Papa” da diversi peccati e censure quei pellegrini che, specie nel Medioevo, solevano recarsi a Roma per “far penitenza”.

La prima indicazione storica al loro riguardo, però, appare solo nel 1215 nei documenti del Concilio Ecumenico Lateranense IV. Anche i figli del Serafico Padre san Francesco, fin dagli albori dell’Ordine, furono cooptati tra “tali penitenzieri coadiutori” ed incaricati, quindi, dalla Sede Apostolica di attendere al ministero delle confessioni sia nelle Basiliche Patriarcali (Papali), che ovunque la Curia papale stabilisse la sua sede. Non di rado, anzi, li incontriamo pure come familiari e cappellani pontifici.

All’epoca, però, e fino al 1568, la prassi vigente presso la Sede Apostolica era quella di scegliere i Penitenzieri Apostolici soprattutto tra i religiosi dei diversi Ordini Mendicanti, quali, per esempio, i Domenicani, i Francescani, i Serviti, gli Eremiti di S. Agostino e i Carmelitani. Ma nel 1568-69 San Pio V, nella sua vasta riforma liturgica, riformò anche la Penitenzieria Apostolica. E lo fece precisando i compiti del Penitenziere Maggiore e dei Penitenzieri Minori, disponendo diversamente le cariche, stabilendone i poteri e riducendo infine i servizi dei Penitenzieri Minori in solo tre Basiliche dell’Urbe (Roma). Queste sono: Santa Maria Maggiore, che affidò ai Domenicani, S. Pietro in Vaticano, che af-

fidò ai Gesuiti e S. Giovanni in Laterano, che affidò ai Frati Minori. Da quella data fino ad oggi, l’ufficio dei Penitenzieri Lateranensi subirà ancora diversi mutamenti e i Frati Minori continueranno ad esercitare, senza interruzione alcuna, il nobile Ministero di Penitenzieri Minori nell’Arcibasilica di S. Giovanni in Laterano: “*Omnium Urbis et Orbis ecclesiarum Caput et Mater*”. La Fraternità Francescana dei Frati Penitenzieri Lateranensi che ufficialmente si denomina “Collegio Apostolico dei Padri Penitenzieri Lateranensi”, in ragione della specifica missione che è chiamata a svolgere, e cioè quella di dedicarsi totalmente al ministero della Penitenza-Riconciliazione nell’Arcibasilica di S. Giovanni in Laterano, si può definire una Fraternità francescana internazionale “*sui generis*”.

Come Fraternità di Frati Minori, nella sua costituzione, organizzazione e nella sua vita comunitaria dipende direttamente dal Ministro generale. Tuttavia, in tutto ciò che riguarda il Ministero pastorale da svolgere, dipende unicamente dall’Em. Card. Penitenziere Maggiore, cui sempre deve fare riferimento in ogni caso particolare. Attualmente gli otto Penitenzieri Lateranensi, di varie nazionalità e di lingue diverse per l’accoglienza dei penitenti, sono Penitenzieri Minori Ordinari e risiedono in una Casa a loro assegnata dalla Santa Sede sopra il chiostro cosmatesco della Basilica.



OFS

OFS, Capitolo nazionale elettivo della Danimarca

Maribo, 7-9 marzo 2025



WWW.OFM.ORG

Dal 7 al 9 marzo 2025, ospitata nel convento delle suore di Santa Brigitta (Habituaculum Mariae, Sankt Birgitta Kloster) di Maribo, la fraternità nazionale dell’Ordine Francescano Secolare di Danimarca ha celebrato il Capitolo nazionale.

Si tratta di una fraternità molto piccola che conta soltanto 20 membri appartenenti a tre fraternità locali situate a Copenaghen, Aarhus e Aalborg. Malgrado il piccolo numero, la fraternità è molto attiva, determinata, gioiosa, tenace e impegnata sia nella chiesa locale che nell’Ordine. La delegazione del CIOFS, costituita da Mary Stronach, OFS, Viceministro generale, e da Fr. Pedro Zitha, OFM, membro della conferenza degli Assistenti spirituali generali, è arrivata a Copenaghen il 6 marzo ed è

stata ospitata presso il convento di San Francesco d’Assisi. La visita alla fraternità nazionale è iniziata il 7 marzo con la celebrazione della Santa Messa presieduta dal Rev.mo mons. Czeslaw Kozon, vescovo di Copenaghen, responsabile anche della Groenlandia e delle isole Faroe. Al termine della celebrazione i visitatori hanno avuto un incontro con mons. Czeslaw nel corso del quale hanno trattato diversi argomenti, tra i quali quello del servizio dell’OFS nella chiesa locale e nella diocesi. L’incontro è stato molto cordiale ed aperto e si è concluso con il pranzo. Dopo i saluti e i ringraziamenti al vescovo per la sua ospitalità, la delegazione, accompagnata dall’assistente spirituale nazionale Fr. Stephen Maria Bejo, OFMConv e da due membri dell’OFS, con un viaggio di circa due ore ha raggiunto in tre-



no la città di Maribo, località nella quale si celebrava il Capitolo elettivo, che è stato aperto con la Santa Messa presieduta dall'assistente spirituale nazionale Fr. Stephen, OFMConv, assistito da Fr. Pedro Zitha, OFM. Nel corso della celebrazione i Capitolari hanno rinnovato la loro Professione. Il Sabato la giornata dei Capitolari è iniziata con la

celebrazione della Santa Messa, officiata da Fr. Pedro, che nella sua omelia ha riflettuto sul significato profondo della chiamata cristiana che dà senso alla chiamata all'OFS. I lavori sono poi proseguiti con la relazione finanziaria, approvata all'unanimità, e con un dibattito che ha affrontato le sfide per le future fraternità OFS in Danimarca e, più in generale, nei paesi Scandinavi. Tutti sono stati d'accordo nel sottolineare la necessità di dare priorità soprattutto alla formazione e al rafforzamento del rapporto con il Vescovo e la diocesi.

Nel pomeriggio del sabato ha avuto luogo la votazione per l'elezione del nuovo Consiglio nazionale, che ha riconfermato sia Hellen Zielke Nielsen, OFS quale Ministro nazionale che Catherine Moniel, OFS quale Consigliere internazionale.

Notizie dalle Entità



Filippine, Assemblea pastorale parrocchiale provinciale per il cammino della Missione sinodale

Provincia Sant'Antonio di Padova



WWW.OFM.ORG



Dal 18 al 20 febbraio 2025 la Provincia di Sant'Antonio di Padova nelle Filippine ha tenuto l'ultima fase della sua Assemblea pastorale parrocchiale provinciale presso l'Inter-Franciscan Spirituality Center, Bag-ong Tudela, Josefina, Zamboanga del Sur. Questo incontro ha riunito i frati impegnati nel ministero parrocchiale e i collaboratori laici per approfondire il loro impegno per la sinodalità, la fraternità e la gestione responsabile nel lavoro pastorale parrocchiale. Sulla base delle fasi precedenti, questa assemblea ha fornito uno spazio di riflessione e pianificazione concreta, concentrandosi sulle sfide e le opportunità in evoluzione nel ministero parrocchiale. L'evento si è aperto con un discorso di Fr. Elton Viagedor, OFM su "La missione sinodale: la sinodalità e le sue implicazioni per il ministero pastorale parrocchiale". Ha sottolineato la chiamata della Chiesa a cammi-

nare insieme, promuovendo una cultura di ascolto, responsabilità condivisa e corresponsabilità nella missione. Il secondo giorno Fr. Jovito Malinao, OFM ha presentato il documento dell'OFM "Inviati a evangelizzare in fraternità e minorità nella parrocchia", evidenziando la chiamata francescana a servire con umiltà, semplicità e fraternità. È seguita una sessione con il Ministro provinciale Fr. Renee C. Dean, OFM, sulla trasparenza finanziaria e la gestione delle risorse, sottolineando la necessità di responsabilità e di gestione responsabile dei fondi e delle risorse parrocchiali. I partecipanti hanno poi preso parte a un workshop, esplorando modi pratici per integrare questi principi nelle rispettive parrocchie. L'assemblea si è conclusa con la presentazione di una dichiarazione finale, che delinea una tabella di marcia per il futuro del ministero parrocchiale francescano. Questo documento guiderà gli sforzi per garantire che le parrocchie francescane continuino a promuovere sinodalità, collaborazione e leadership responsabile. Questa fase dell'Assemblea pastorale parrocchiale provinciale segna un passo significativo nel rafforzamento dell'approccio francescano al ministero parrocchiale, riaffermando un impegno per una Chiesa che ascolta, serve e cammina insieme nella fede.

Fr. Mark Joy G. Basallajes, OFM

Nasce Radio Frei Galvão, nuova tappa per la comunicazione francescana Provincia dell'Immacolata Concezione del Brasile



WWW.OFM.ORG

Nell'anno in cui celebra 350 anni di storia, la Provincia francescana dell'Immacolata Concezione del Brasile, attraverso la Fondazione Frei Rogério, lo scorso 8 marzo ha compiuto un altro passo nella comunicazione dell'OFM nel Paese con l'inaugurazione a Guaratinguetá (SP) di Rádio Frei Galvão.

Alla cerimonia erano presenti autorità ecclesiastiche, tra cui il cardinale Jaime Spengler, OFM, presidente della CNBB (Conferenza



nazionale dei vescovi del Brasile), mons. Orlando Brandes, arcivescovo di Aparecida, Fr. Paulo Roberto Pereira, Ministro provinciale, nonché gli abitanti della città e della regione. Questo momento

ha segnato una nuova tappa nella missione evangelizzatrice francescana, rafforzando il rapporto con la comunità locale e con la Valle del Paraíba, regione dello Stato di San Paolo dove ha sede la nuova emittente, attraverso un importante mezzo di comunicazione la cui caratte-

ristica principale è la vicinanza all'ascoltatore.

Leggi l'articolo su www.ofm.org
Fr. Augusto Luiz Gabriel e Adriana Rabelo

Programma di integrazione tra postulanti nelle Filippine Coinvolti anche Singapore, Malesia, Brunei e Myanmar



WWW.OFM.ORG



Dal 17 al 22 febbraio 2025, presso la San Damiano Integration House di Baguio City (Filippine), i postulanti delle Province filippine di San Pedro Bautista e di Sant'Antonio da Padova, e quelli della Custodia di Sant'Antonio (Singapore-Malesia-Brunei) e della Fondazione San Francesco d'Assisi (Myanmar), sono stati coinvolti in un programma congiunto di integrazione psico-spirituale per postulanti.

Il programma, promosso da Fr. Chris Tibong, OFM (S. Pedro Bautista), ha lo scopo di rafforzare il legame tra i postulanti delle

Entità coinvolte, promuovere legami personali tra i partecipanti e concentrarsi sulla comprensione della persona umana attraverso le dimensioni umana, cristiana e

francescana. Nella dimensione umana, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di rivisitare la loro infanzia interiore, concentrandosi sulle loro ferite e su come affrontano le esperienze del passato.

L'obiettivo era sostenere il loro viaggio verso la guarigione interiore e la liberazione. Un profondo senso di orazione e devozione radicato nella spiritualità francescana è stato osservato durante tutto il programma. Come disse il nostro Serafico Padre San Francesco d'Assisi, "non estinguete lo spirito di preghiera": ciò

è stato parte integrante del programma.

La dimensione francescana si è incentrata sui temi della fraternità e della minorità. Il programma ha ricordato ai partecipanti che il fondamento della nostra vocazione alla vita fraterna risiede nell'aprirsi agli altri, nell'accettare noi stessi e nell'impegnarci nel dialogo sia con noi stessi che con gli altri. È stato questo spirito di fratellanza a ispirare la creazione di un programma congiunto, consentendo ai partecipanti di crescere nella vita di fraternità. L'incontro è stato reso possibile grazie alla collaborazione tra le Province filippine, la Fondazione San Francesco d'Assisi in Myanmar e la Custodia di Sant'Antonio da Padova in Malesia, Singapore e Brunei. Questo programma rappresenta un invito costante a integrare le lezioni nella vita quotidiana, mentre i partecipanti abbracciano lo stile di vita francescano.

Fratelli Defunti



† 6 marzo: Fr. Louis Coeffic, Prov. Beato Giovanni Duns Scoto (Francia)
 † 5 marzo: Fr. Celestin Čakarić, Prov. SS. Cirillo e Metodio (Croazia)
 † 4 marzo: Fr. Andrzej Kałamarz, Prov. Immacolata Concezione (Polonia)
 † 3 marzo: Fr. Bonfiglio Sassi, Prov. S. Antonio dei Frati Minori (Italia)
 † 25 febbraio: Fr. Eulogio Roselada, Prov. NS di Guadalupe (USA)
 † 23 febbraio: Fr. Giovanbattista Mancarella, Prov. Assunzione BVM (Italia)

† 19 febbraio: Fr. Jean-Paul Lainesse, Prov. Spirito Santo (Canada)
 † 5 febbraio: Fr. Waldo Hoogenboom, SS. Martiri di Gorcum (Paesi Bassi)
 † 22 gennaio: Fr. Eugenio Caputi, Prov. Assunzione BVM (Italia)
 † 16 dicembre: Fr. Patrick Brady, Provincia d'Irlanda
 † 14 novembre: Fr. João Dias, Prov. SS. Martiri del Marocco (Portogallo)
 Informazioni ricevute dalla Segreteria generale
secgen@ofm.org

Pro Monialibus



Riunione della Commissione Internazionale per la revisione delle Costituzioni generali

dell'Ordine delle Suore Povere di Santa Chiara nella Curia generale OFM



WWW.OFM.ORG



Dal 22 febbraio al 2 marzo 2025, presso la Curia generale dei Frati Minori, si è riunita la Commissione Internazionale che lavora alla revisione delle Costituzioni Generali dell'Ordine delle Sorelle Povere di Santa Chiara, che ha vissuto con questo secondo incontro "in presenza" la sua undicesima riunione di lavoro. Il Ministro generale, Fr. Massimo Fusarelli, ha avviato questo processo nel settembre 2021. Da allora, le sorelle e i fratelli della Commissione lavorano con generosità e impegno in questo servizio all'Ordine, tenendo conto di ciò che la Chiesa chiede oggi alla Vita Contemplativa Femminile e delle modalità con cui si incarna la Forma di Vita delle Sorelle Povere di Santa Chiara nei diversi contesti sociali e culturali del

mondo. I fratelli della Fraternità, in particolare Fr. Ignacio Ceja, Vicario generale, e il Delegato pro Monialibus, Fr. Fábio C. Gomes, ci hanno accolto con grande fraternità, come se in noi fosse presente santa Chiara stessa, il che ha favorito un bellissimo clima di lavoro e un efficace utilizzo del tempo. La Commissione è composta da membri di quattro gruppi linguistici. Nonostante le diverse lingue, l'efficienza di Fr. Pasquale Berardinetti (Direttore dell'Ufficio Automazione della Curia generale), l'aiuto degli interpreti e il piacevole clima fraterno che si è creato tra noi, hanno reso possibile una buona comunicazione che ci ha aiutato a progredire nel nostro proposito di lavorare in profondità sulle nostre Costituzioni, immersi ormai nella terza fase del progetto. Dopo più di tre anni di intenso lavoro, svolto in modo sinodale attraverso due momenti di consultazione a tutte le comunità del mondo, la Commissione si è riunita in questa occasione per valutare la prima bozza completa del testo delle Costituzioni.

Un bellissimo evento vissuto durante il nostro soggiorno a Roma è stato il pellegrinaggio alla Basilica di San Pietro nel Giubileo della Speranza, la mattina di venerdì 28 febbraio. Portando la croce del Giubileo, abbiamo camminato lungo la Via della

Conciliazione, pregando con canti di gioia e lode, fino ad arrivare alla tomba dell'apostolo Pietro, passando per la Porta Santa della Speranza.

Al ritorno in Curia, il Signore ci ha fatto dono della presenza del Ministro generale, con il quale la Commissione ha avuto un incontro il giorno successivo, in cui è stato condiviso lo stato di avanzamento dei lavori. Fr. Massimo ha valutato positivamente il testo elaborato dalla Commissione, sottolineandone la solidità carismatica e normativa e riflettendo su alcuni aspetti concreti. Ha concluso l'incontro esortando, ancora una volta, a far sì che questo importante testo dell'Ordine incoraggi, favorisca e sostenga, soprattutto, la santa

unità delle Sorelle Povere di Santa Chiara. Abbiamo concluso la mattinata celebrando l'Eucaristia con il Ministro generale. Le sorelle e i fratelli della Commissione sono felici di essersi incontrati in questi giorni per lavorare in questa importante fase del progetto e di aver condiviso con la Fraternità della Curia l'Eucaristia e la preghiera mattutina di ogni giornata, il pranzo e i momenti di incontro in refettorio. Rendiamo grazie a Dio per tutto ciò che abbiamo vissuto e ringraziamo i fratelli per la loro preghiera e la calda accoglienza fraterna.

Suor Maria Antonia Crespo, OSC

Segretaria della Commissione



Santa Sede

Fr. Victor Luis Quematcha, OFM nominato Vescovo Diocesi Bafatá in Guinea Bissau



WWW.OFM.ORG



Il Santo Padre Francesco ha nominato Vescovo della Diocesi Bafatá in Guinea Bissau nostro fratello Fr. Victor Luis Quematcha, OFM membro della nostra Custodia di San Francesco d'Assisi in Guinea Bissau (dipendente dalla Provincia di Sant'Antonio di Padova dei Frati Minori in Italia),

e attuale Definitore generale per le Conferenze Africane.

Fr. Victor è nato il 27 aprile 1967 a Cumura (Prabis), Guinea Bissau. Ha vestito l'abito francescano il 17 settembre 1990, proseguendo gli studi filosofici presso l'Istituto Superiore Don Bosco in Togo, e quelli teologici presso il Seminario Maggiore di Anyama in Costa d'Avorio. Ha emesso la Professione Solenne il 30 agosto 1997 ed è stato ordinato presbitero il 2 maggio 1998. Ha conseguito la licenza in teologia morale presso la Pontificia Accademia Alfonsiana a Roma. Nel corso del suo ministero, ha ricoperto vari incarichi nella Custodia e nel nostro Ordine, tra cui quelli di Definitore

generale, Custode, Vicario della Custodia, Consigliere e Segretario dell'ex Fondazione veneta in Guinea Bissau, Maestro dei novizi, Maestro dei professi temporanei, parroco, insegnante di Teologia Morale presso il Seminario Maggiore Interdiocesano "Dom Settimio Arturo Ferrazzetta" di Bissau, insegnante di Antropologia cristiana presso l'Università Cattolica di Bissau.

Rivolgiamo a nostro fratello, S.E.R. Mons. Victor Luis Quematcha la profonda gratitudine per il suo servizio e la sua fraterna vicinanza, augurandogli un fecondo ministero episcopale nello stile di fraternità e minorità di San Francesco e dell'Ordine.

Iscriviti



Newsletter

Scrivici



comgen@ofm.org

Web



www.ofm.org

Seguici



@ofmorg



@fratrumminorum



@ofm.org

Curia Generale dei Frati Minori
Via di S. Maria Mediatrix, 25
Roma, Italia

Direttore: Fr. Byron A. Chamann Anléu OFM

OFM

Ordo Fratrum Minorum
© 2025 All rights reserved